



## Proposta di deliberazione presentata dal Presidente del Consiglio

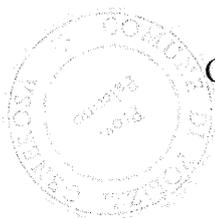
**OGGETTO: Approvazione Regolamento Della Consulta Delle Donne.**

### PREMESSO:

- La consulta delle donne è un organo di natura consultiva e propositiva; promuove la partecipazione delle cittadine alla crescita socio-culturale della città attraverso la promozione di iniziative, eventi, dibattiti e confronti; valorizza la differenza di genere come risorsa e nel pieno rispetto della dignità umana; esprime pareri e formula proposte all'Amministrazione e al Consiglio Comunale su temi riguardanti la pari opportunità; promuove indagini sulle esigenze delle donne, indicando miglioramenti e soluzioni per consentire un pieno inserimento nella vita sociale, economica e politica; promuove attività di diversa natura sulle questioni che attengono alla sua sfera di competenza.
- Vista lo schema di regolamento, che si compone di n. 15 articoli, trasmesso al protocollo generale dell'Ente in data 12/07/2022 al n. 7917, dalla Consigliera di Minoranza D.ssa Maria Gandolfa Albanese, al Presidente del Consiglio ed ai Presidenti della Prima e Seconda Commissione Consiliare, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che lo stesso è stato esitato positivamente nella seduta congiunta del 05/07/2022 della 1 e 2 Commissione Consiliare e trasmesso in data 22/07/2022 al prot. 8370 ;
- Ciò premesso, per le motivazioni esposte;

### PROPONE

1. Approvare il Regolamento Della Consulta delle Donne, che si compone di n. 15 articoli, che si allega alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.



Il Proponente  
Geom Patrizio David

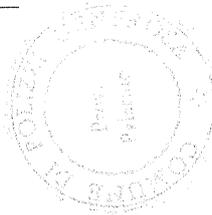
COMUNE DI POLIZZI GENEROSA  
Città Metropolitana di Palermo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

Pareri sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: Approvazione Regolamento della Consulta delle Donne.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Polizzi Generosa, 10.10.2022



Il Responsabile della 1<sup>a</sup> Area  
Dott.ssa Rosalia Tocco

Parere di regolarità contabile: favorevole

Polizzi Generosa, 10.10.2022

Il Responsabile della II Area  
Dott. Francesco Saverio Liuni

Al Presidente del Consiglio ed Ai Presidenti della Prima e Seconda Commissione Consiliare

Gentilissimi,

a seguito dei lavori svolti in Commissione, convocata martedì scorso, e dalla collaborazione avuta tra il gruppo consiliare di minoranza e la Presidente Giuseppina Taravella, Vi inoltro la bozza di regolamento da proporre al Consiglio per la auspicata deliberazione.

Cordialità

Maria Albanese

# COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

BOZZA

REGOLAMENTO DELLA  
CONSULTA DELLE DONNE

## **Art. 1 Istituzione della Consulta delle Donne**

Il Comune di Polizzi Generosa istituisce la Consulta delle Donne al fine di promuovere la partecipazione delle Donne alla vita politica della città.

Si tratta di una istituzione finalizzata a valorizzare la popolazione femminile, incrementandone la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica.

La consulta opera su base volontaria, senza finalità di lucro; ha scopi culturali e sociali; è apartitica e aconfessionale.

## **Art. 2 Obiettivi**

La consulta delle donne è un organo di natura consultiva e propositiva; promuove la partecipazione delle cittadine alla crescita socio-culturale della città attraverso la promozione di iniziative, eventi, dibattiti e confronti; valorizza la differenza di genere come risorsa e nel pieno rispetto della dignità umana; esprime pareri e formula proposte all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale su temi riguardanti le pari opportunità; promuove indagini sulle esigenze delle donne, indicando miglioramenti e soluzioni per consentirne un pieno inserimento nella vita sociale, economica e politica; promuove attività di diversa natura sulle questioni che attengono alla sua sfera di competenza.

### **Art. 3 Componenti**

Alla Consulta delle Donne possono aderire le donne che abbiano compiuto i diciotto anni d'età, residenti, domiciliate o che svolgono la loro attività lavorativa nel Comune di Polizzi Generosa.

Sono membri di diritto della consulta i consiglieri comunali ed assessori di sesso femminile.

Fanno altresì parte della consulta le rappresentanti delle Associazioni operanti nel Comune di Polizzi Generosa aventi finalità culturali, socio ricreative, assistenziali e di volontariato.

L'adesione alla Consulta è gratuita, può essere presentata in ogni momento dell'anno e viene formalmente accolta dalla Presidente, previo parere favorevole del Consiglio direttivo.

L'adesione alla Consulta delle Donne può avvenire con le seguenti modalità:

- presentazione del modulo cartaceo presso l'ufficio protocollo del Comune;
- invio del modulo compilato e sottoscritto via mail all'indirizzo istituzionale dell'Ente.

Il modulo di adesione è disponibile presso la sede comunale e comunque scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Polizzi Generosa.

Di tutte le aderenti si terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente e depositato presso gli Uffici del Servizio Sociale.

### **Art. 4 Organi della Consulta**

sono organi della Consulta femminile:

l'Assemblea

il Consiglio Direttivo

la Presidente

la Vice Presidente

la Segretaria

Non sono previsti emolumenti di alcun genere per i componenti dei suddetti organi. I componenti della Consulta, a qualunque titolo, hanno il dovere di prestare la loro attività per il conseguimento degli obiettivi della Consulta, con le modalità stabilite dal presente Regolamento.

### **Art. 5 Assemblea**

L'organo fondamentale è l'assemblea. Essa ha la funzione di proporre azioni dirette a rilevare le esigenze delle cittadine e promuovere la partecipazione alla vita sociale.

L'assemblea è composta da tutte le aderenti alla Consulta delle Donne.

Nella prima adunanza elegge la Presidente, la Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata dalla Presidente e delibera a maggioranza semplice delle presenti.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale che sarà letto ed approvato nella seduta successiva.

La qualità di componente dell'Assemblea della Consulta si perde per:

- Dimissioni indirizzate alla Presidente
- Per assenza ingiustificata per tre volte consecutive.

## **Art. 6 Competenze, Convocazione e Durata dell'Assemblea**

L'assemblea è organo propositivo per tutte le attività che perseguono le finalità previste dall'art. 2 del presente regolamento.

Compiti dell'Assemblea sono:

eleggere la Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo; presentare proposte all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale; presentare proposte al Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata dalla Presidente della Consulta o, in sua assenza, dalla Vice Presidente almeno tre volte l'anno. Solo in fase di primo insediamento il Sindaco provvede a convocare le cittadine che hanno aderito alla Consulta per l'elezione degli organi.

L'assemblea può essere convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto delle componenti dell'Assemblea stessa.

L'avviso di convocazione può essere recapitato anche per via telematica, almeno tre giorni prima dell'adunanza con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. E' possibile prevedere anche modalità di riunione a distanza attraverso l'uso di una delle piattaforme disponibili. Nei casi di urgenza i tempi per gli adempimenti delle convocazioni sono ridotti a 24 ore.

I lavori dell'assemblea sono coordinati dalla Presidente del Consiglio direttivo ed in caso di assenza dalla Vice Presidente o dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

La seduta è valida se è presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono valide se assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea resta in carica per lo stesso periodo degli organi elettivi del Comune.

## **Art. 7 Consiglio Direttivo**

Compongono il Consiglio Direttivo n. 5 consigliere elette all'interno dell'Assemblea oltre alla Presidente ed alla Vice Presidente.

Le candidature per il Consiglio direttivo devono essere presentate presso l'Assemblea. Sede delle elezioni è l'aula Consiliare.

Dopo aver letto i nominativi delle candidate si passa al voto segreto.

Ogni componente dell'Assemblea può esprimere tre preferenze per istituire il Consiglio Direttivo.

Vengono elette membri del Consiglio Direttivo le candidate che raggiungono il maggior numero di voti.

Esso si riunisce su convocazione del Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo ed i suoi membri non sono immediatamente rieleggibili dopo due mandati consecutivi. Gli stessi decadono a seguito di tre assenze consecutive non giustificate, con delibere della Consulta stessa

## **Art. 8 Presidente e Vice Presidente**

La Presidente è eletta dall'Assemblea a maggioranza assoluta delle presenti.

Per la sua elezione ogni rappresentante dell'assemblea può esprimere una sola preferenza.

Colei che ottiene più preferenze, ma non la maggioranza è eletta Vice Presidente.

La Presidente convoca l'assemblea ed il consiglio direttivo, fissando l'ordine del giorno; rappresenta formalmente la Consulta in tutti i suoi rapporti esterni in particolare nelle sedute del Consiglio Comunale ed in quelle di Giunta, ove invitata; verifica l'effettiva attuazione dei compiti della Consulta. La Presidente della Consulta richiederà al Sindaco, alla Giunta ed ai capi gruppo consiliari di essere sentita ogni qualvolta il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi su questioni rilevanti le funzioni e gli scopi della Consulta.

Il Presidente può essere nominato solo due volte consecutive. Ogni anno, il Presidente trasmette una relazione informativa sull'attività svolta dalla Consulta, al Sindaco e al Consiglio Comunale. Il Presidente della Consulta può essere revocato per grave e motivata causa, su richiesta della metà più uno dei componenti dell'Assemblea Generale della Consulta. Tale proposta di revoca deve essere immediatamente comunicata, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, all'interessata/o che, peraltro, entro 30 giorni dal ricevimento della revoca, ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni alla Consulta. Entro i 60 giorni successivi al ricevimento delle motivazioni, da trasmettersi anch'esse con raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, l'Assemblea nominerà il nuovo Presidente.

Gli Uffici Comunali sono tenuti a fornire al Presidente della

Consulta, in tempi utili e non oltre 48 ore prima della data fissata per la convocazione, l'eventuale documentazione e la necessaria assistenza amministrativa.

La Presidente decade alla scadenza del mandato amministrativo.

### **Art. 9 Segretario**

La segretaria è nominata dalla Presidente ed è scelta tra i componenti del consiglio direttivo. Redige i verbali e le deliberazioni; cura la corrispondenza e la conservazione degli atti.

### **Art. 10 Funzioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo promuove le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini della consulta dando attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea; propone all'Assemblea iniziative volte alla realizzazione degli scopi della consulta.

Le sedute sono valide in presenza della metà più uno dei membri e le deliberazioni con maggioranza assoluta delle presenti.

## **Art. 11 Sede**

E' sede della Consulta delle Donne .....

L'amministrazione comunale, in base alla disponibilità, si impegna comunque a concedere alla consulta altre sedi.

## **Art.12 Risorse organizzative**

L'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere le iniziative della Consulta; pubblicizza le iniziative e gli eventuali documenti, anche attraverso apposita pagina su sito web istituzionale; informa e coinvolge la Consulta sulle iniziative riguardanti le esigenze delle donne e la loro valorizzazione nella società; mette a disposizione della Consulta strutture e risorse adeguate alle sue esigenze, in relazione alle capacità economiche dell'Ente; agevola l'accesso agli atti amministrativi su temi specifici di interesse per la Consulta, nei limiti e con le modalità stabilite dalla Legge.

## **Art. 13 Risorse Economiche**

Per la realizzazione delle sue attività la Consulta delle Donne attinge a risorse economiche provenienti da erogazioni liberali, nonché dall'apposito capitolo di spesa previsto nel Bilancio Comunale.

## **Art.14 Modifiche**

Il presente regolamento può essere modificato, anche su proposta dell'Assemblea, con deliberazione del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

## **Art. 15 Disposizioni transitorie e finali**

Il presente regolamento è adottato con delibera del Consiglio Comunale e diverrà esecutivo trascorsi gli ordinari tempi di pubblicazione.

Il Sindaco o l'Assessore delegato, dalla data di esecutività del presente Regolamento, convocherà la prima Assemblea al fine di raccogliere le adesioni alla Consulta.

Tutte le cariche sociali e non comportano nessun tipo di beneficio aggiuntivo.

Per quanto non previsto dal Regolamento si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto nonché allo Statuto Comunale.

Al Presidente del Consiglio del  
Comune di Polizzi Generosa

Oggetto: Proposta regolamento della Consulta delle Donne

I sottoscritti Anselmo Francesco e Taravella Giuseppina presidenti delle rispettive Commissioni consiliari I e II, presentano alla S.V. la proposta di regolamento elaborata a seguito dei lavori svolti in commissione.

Cordiali saluti

Polizzi Generosa, 22/07/2022

Giuseppina Taravella  
Anselmo Francesco

Regolamento approvato in data 05-07-2022  
DALLA 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> COMMISSIONE

# **COMUNE DI POLIZZI GENEROSA**

Città Metropolitana di Palermo

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE DONNE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del

## **Art. 1 Istituzione della Consulta delle Donne**

Il Comune di Polizzi Generosa istituisce la Consulta delle Donne al fine di promuovere la partecipazione delle Donne alla vita politica della città.

Si tratta di una istituzione finalizzata a valorizzare la popolazione femminile, incrementandone la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica.

La consulta opera su base volontaria, senza finalità di lucro; ha scopi culturali e sociali; è apartitica e aconfessionale.

## **Art. 2 Obiettivi**

La consulta delle donne è un organo di natura consultiva e propositiva; promuove la partecipazione delle cittadine alla crescita socio-culturale della città attraverso la promozione di iniziative, eventi, dibattiti e confronti; valorizza la differenza di genere come risorsa e nel pieno rispetto della dignità umana; esprime pareri e formula proposte all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale su temi riguardanti le pari opportunità; promuove indagini sulle esigenze delle donne, indicando miglioramenti e soluzioni per consentirne un pieno inserimento nella vita sociale, economica e politica; promuove attività di diversa natura sulle questioni che attengono alla sua sfera di competenza.

### **Art. 3 Componenti**

Alla Consulta delle Donne possono aderire le donne che abbiano compiuto i diciotto anni d'età, residenti, domiciliate o che svolgono la loro attività lavorativa nel Comune di Polizzi Generosa.

Sono membri di diritto della consulta i consiglieri comunali ed assessori di sesso femminile.

Fanno altresì parte della consulta le rappresentanti delle Associazioni operanti nel Comune di Polizzi Generosa aventi finalità culturali, socio ricreative, assistenziali e di volontariato.

L'adesione alla Consulta è gratuita, può essere presentata in ogni momento dell'anno e viene formalmente accolta dalla Presidente, previo parere favorevole del Consiglio direttivo.

L'adesione alla Consulta delle Donne può avvenire con le seguenti modalità:

- presentazione del modulo cartaceo presso l'ufficio protocollo del Comune;
- invio del modulo compilato e sottoscritto via mail all'indirizzo istituzionale dell'Ente.

Il modulo di adesione è disponibile presso la sede comunale e comunque scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Polizzi Generosa.

Di tutte le aderenti si terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente e depositato presso gli Uffici del Servizio Sociale.

### **Art. 4 Organi della Consulta**

sono organi della Consulta femminile:

l'Assemblea

il Consiglio Direttivo

la Presidente

la Vice Presidente

la Segretaria

Non sono previsti emolumenti di alcun genere per i componenti dei suddetti organi. I componenti della Consulta, a qualunque titolo, hanno il dovere di prestare la loro attività per il conseguimento degli obiettivi della Consulta, con le modalità stabilite dal presente Regolamento.

### **Art. 5 Assemblea**

L'organo fondamentale è l'assemblea. Essa ha la funzione di proporre azioni dirette a rilevare le esigenze delle cittadine e promuovere la partecipazione alla vita sociale.

L'assemblea è composta da tutte le aderenti alla Consulta delle Donne.

Nella prima adunanza elegge la Presidente, la Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata dalla Presidente e delibera a maggioranza semplice delle presenti.

Di ogni riunione è redatto apposito verbale che sarà letto ed approvato nella seduta successiva.

La qualità di componente dell'Assemblea della Consulta si perde per:

- Dimissioni indirizzate alla Presidente
- Per assenza ingiustificata per tre volte consecutive.

## **Art. 6 Competenze, Convocazione e Durata dell'Assemblea**

L'assemblea è organo propositivo per tutte le attività che perseguono le finalità previste dall'art. 2 del presente regolamento.

Compiti dell'Assemblea sono:

eleggere la Presidente, il Vice Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo; presentare proposte all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale; presentare proposte al Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata dalla Presidente della Consulta o, in sua assenza, dalla Vice Presidente almeno tre volte l'anno. Solo in fase di primo insediamento il Sindaco provvede a convocare le cittadine che hanno aderito alla Consulta per l'elezione degli organi.

L'assemblea può essere convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto delle componenti dell'Assemblea stessa.

L'avviso di convocazione può essere recapitato anche per via telematica, almeno tre giorni prima dell'adunanza con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. E' possibile prevedere anche modalità di riunione a distanza attraverso l'uso di una delle piattaforme disponibili. Nei casi di urgenza i tempi per gli adempimenti delle convocazioni sono ridotti a 24 ore.

I lavori dell'assemblea sono coordinati dalla Presidente del Consiglio direttivo ed in caso di assenza dalla Vice Presidente o dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

La seduta è valida se è presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono valide se assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea resta in carica per lo stesso periodo degli organi elettivi del Comune.

## **Art. 7 Consiglio Direttivo**

Compongono il Consiglio Direttivo n. 5 consiglieri eletti all'interno dell'Assemblea oltre alla Presidente ed alla Vice Presidente.

Le candidature per il Consiglio direttivo devono essere presentate presso l'Assemblea. Sede delle elezioni è l'aula Consiliare.

Dopo aver letto i nominativi delle candidate si passa al voto segreto.

Ogni componente dell'Assemblea può esprimere tre preferenze per istituire il Consiglio Direttivo.

Vengono eletti membri del Consiglio Direttivo le candidate che raggiungono il maggior numero di voti.

Esso si riunisce su convocazione del Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo ed i suoi membri non sono immediatamente rieleggibili dopo due mandati consecutivi. Gli stessi decadono a seguito di tre assenze consecutive non giustificate, con delibera della Consulta stessa

## **Art. 8 Presidente e Vice Presidente**

La Presidente è eletta dall'Assemblea a maggioranza assoluta delle presenti.

Per la sua elezione ogni rappresentante dell'assemblea può esprimere una sola preferenza.

Colei che ottiene più preferenze, ma non la maggioranza è eletta Vice Presidente.

La Presidente convoca l'assemblea ed il consiglio direttivo, fissando l'ordine del giorno; rappresenta formalmente la Consulta in tutti i suoi rapporti esterni in particolare nelle sedute del Consiglio Comunale ed in quelle di Giunta, ove invitata; verifica l'effettiva attuazione dei compiti della Consulta. La Presidente della Consulta richiederà al Sindaco, alla Giunta ed ai capi gruppo consiliari di essere sentita ogni qualvolta il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi su questioni rilevanti le funzioni e gli scopi della Consulta.

Il Presidente può essere nominato solo due volte consecutive. Ogni anno, il Presidente trasmette una relazione informativa sull'attività svolta dalla Consulta, al Sindaco e al Consiglio Comunale. Il Presidente della Consulta può essere revocato per grave e motivata causa, su richiesta della metà più uno dei componenti dell'Assemblea Generale della Consulta. Tale proposta di revoca deve essere immediatamente comunicata, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, all'interessata/o che, peraltro, entro 30 giorni dal ricevimento della revoca, ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni alla Consulta. Entro i 60 giorni successivi al ricevimento delle motivazioni, da trasmettersi anch'esse con raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, l'Assemblea nominerà il nuovo Presidente.

Gli Uffici Comunali sono tenuti a fornire al Presidente della

Consulta, in tempi utili e non oltre 48 ore prima della data fissata per la convocazione, l'eventuale documentazione e la necessaria assistenza amministrativa.

La Presidente decade alla scadenza del mandato amministrativo.

### **Art. 9 Segretario**

La segretaria è nominata dalla Presidente ed è scelta tra i componenti del consiglio direttivo. Redige i verbali e le deliberazioni; cura la corrispondenza e la conservazione degli atti.

### **Art. 10 Funzioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo promuove le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini della consulta dando attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea; propone all'Assemblea iniziative volte alla realizzazione degli scopi della consulta.

Le sedute sono valide in presenza della metà più uno dei membri e le deliberazioni con maggioranza assoluta delle presenti.

## **Art. 11 Sede**

La Consulta delle donne ha sede presso i locali comunali.

## **Art.12 Risorse organizzative**

L'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere le iniziative della Consulta; pubblicizza le iniziative e gli eventuali documenti, anche attraverso apposita pagina su sito web istituzionale; informa e coinvolge la Consulta sulle iniziative riguardanti le esigenze delle donne e la loro valorizzazione nella società; mette a disposizione della Consulta strutture e risorse adeguate alle sue esigenze, in relazione alle capacità economiche dell'Ente; agevola l'accesso agli atti amministrativi su temi specifici di interesse per la Consulta, nei limiti e con le modalità stabilite dalla Legge.

## **Art. 13 Risorse Economiche**

Per la realizzazione delle sue attività la Consulta delle Donne attinge a risorse economiche provenienti da erogazioni liberali, nonché dall'apposito capitolo di spesa previsto nel Bilancio Comunale.

## **Art.14 Modifiche**

Il presente regolamento può essere modificato, anche su proposta dell'Assemblea, con deliberazione del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

## **Art. 15 Disposizioni transitorie e finali**

Il presente regolamento è adottato con delibera del Consiglio Comunale e diverrà esecutivo trascorsi gli ordinari tempi di pubblicazione.

Il Sindaco o l'Assessore delegato, dalla data di esecutività del presente Regolamento, convocherà la prima Assemblea al fine di raccogliere le adesioni alla Consulta.

Tutte le cariche sociali e non comportano nessun tipo di beneficio aggiuntivo.

Per quanto non previsto dal Regolamento si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto nonché allo Statuto Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno, informando che si tratta di una proposta, elaborata dalla consigliera Albanese istruita dagli uffici ed esaminata dalle commissioni consiliari che l'hanno esitata favorevolmente, Regolamento, questo della Consulta delle Donne che consta di n. 15 articoli. Quindi concede la parola alla consigliera Albanese.

Seguono gli interventi:

della consigliera Albanese la quale dichiara che questo era un punto che ha voluto fortemente e rivolge un ringraziamento alle due commissioni consiliari. Riferisce di non avere mai gradito le associazioni di sole donne ma tuttavia è convinta di lasciare qualcosa alle nuove generazioni. Di lasciare un segno dal punto di vista sociale. È un'idea che mi è sempre balenata e che nasce da confronti avuti in campagna elettorale. Tirare le donne fuori dalle case e renderle protagoniste della vita sociale, della comunità.

Della consigliera Curatolo la quale afferma che l'idea della consulta mi piace, la condivide, l'appoggia. Perché il ruolo delle donne all'interno delle istituzioni possa essere un valore aggiunto. È uno strumento per incidere in diversi contesti sociali. Non è tanto la Consulta ad assumere valore ma al contrario le donne danno valore alla Consulta.

Della consigliera Albanese la quale afferma che avere questa Consulta per Polizzi rappresenta un vanto, Primo comune delle Madonie.

Della consigliera Sausa la quale concorda con quanto detto da chi l'ha preceduta e avere fatto parte delle due commissioni consiliari che l'hanno esitata le fa onore.

Del consigliere Picciuca il quale non vuole far mancare la voce di un uomo su questo argomento che valuta positivamente e annuncia, per bilanciare e per sdrammatizzare, che si farà promotore di una Consulta degli uomini.

Del Presidente del C. C. il quale fa presente che si tratta di un atto importante e che dipenderà da loro dare funzionalità a questa Consulta. Partecipa che questa approvazione avviene a pochi giorni di distanza dal giuramento del primo Presidente del Consiglio donna, che saluta con soddisfazione. Quindi, registrato nessun altro intervento, invita il consiglio a dare corso alla votazione che avviene in modo unanime e favorevole dei presenti (10 su 10).

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore votazione espressa con voto palese per alzata e seduta

### DELIBERA

Di approvare il Regolamento della Consulta delle Donne, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che consta di n. 15 articoli dal n. 1 al n. 15.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Patrizio David

Il Consigliere Anziano  
Giovanna Curatolo

Il Segretario Comunale  
Dott. Antonino Russo

Publicata all'albo pretorio online il 14/11/2022 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonino Russo

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonino Russo